

Rep.Gen.

=COMUNE DI FORLÌ=

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL PIANO DI ZONA 2005 – 2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007 DEL DISTRETTO DI FORLÌ'
E DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNO
2007.**

L'anno duemilasette, oggi ventotto del mese di giugno

= 28.06.2007 =

Tra i signori qui intervenuti:

Masini Nadia, nata a Padova il 13 novembre 1949, in qualità di Sindaco del **COMUNE DI FORLÌ'**;

Marzocchi Serafino, nato a Bertinoro il 18 marzo 1955, in qualità di Assessore ai Servizi Sociali e Sanità delegato dal Sindaco del **COMUNE DI BERTINORO**;

Fiorentini Fiorino, nato a Castrocaro Terme il 31 maggio 1945, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali delegato dal Sindaco del **COMUNE DI CASTROCARO TERME - TERRA DEL SOLE**;

Gentili Katuscia, nata a Forlimpopoli il 17 aprile 1981, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali, Igiene, Sanità, Pari Opportunità delegata dal Sindaco del **COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA**;

Adamczyk Carlo, nato a Dovadola il 5 marzo 1946, in qualità di Sindaco del **COMUNE DI DOVADOLA**;

Zoffoli Francesco, nato a Bertinoro il 6 marzo 1941, in qualità di Assessore ai Servizi Sociali e Sanità delegato dal Sindaco del **COMUNE DI FORLIMPOPOLI**;

Valentini Rodolfo, nato a Galeata il 30 maggio 1943, in qualità di Sindaco del **COMUNE DI GALEATA**

Venturi Loris, nato a Meldola l'1 ottobre 1953, in qualità di Sindaco del **COMUNE DI MELDOLA**;

Samorì Claudio, nato a Modigliana il 7 luglio 1951, in qualità di Sindaco del **COMUNE DI**

MODIGLIANA;

Bambi Serena, nata a Portico di Romagna il 29 luglio 1956, in qualità di Responsabile dell'Area Segreteria delegata dal Sindaco del **COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO**;

Vallicelli Anna Maria, nata a Predappio il 7 maggio 1957, in qualità di Assessore al Welfare delegata dal Sindaco del **COMUNE DI PREDAPPIO**;

Bandini Michelina, nata a Premilcuore il 27 marzo 1945, in qualità di Vice Sindaco del **COMUNE DI PREMILCUORE**;

Spada Gloria, nata a Rocca San Casciano il 25 febbraio 1965, in qualità di Assessore ai Servizi Sociali delegata dal Sindaco del **COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO**;

Mantini Fabio, nato a Santa Sofia il 3 marzo 1963, in qualità di Assessore alle Attività Produttive e Sanità delegato dal Sindaco del **COMUNE DI SANTA SOFIA**

Marchi Luigi, nato a Tredozio il 28 ottobre 1955, in qualità di Vice Sindaco del **COMUNE DI TREDOZIO**;

Manni Alberto, nato a Forlì il 10 giugno 1940, in qualità di Assessore al Welfare, Sicurezza dei cittadini e del territorio, delegato alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma dal Presidente della **PROVINCIA DI FORLÌ – CESENA**;

per l'**Azienda U.S.L. di Forlì**, il Direttore Generale **Mazzoni Claudio**, nato a Forlì il 7 giugno 1957

PREMESSO:

- che l'art. 19 della legge 328/2000 introduce il Piano di zona quale strumento di programmazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- che la Regione Emilia Romagna, con Legge n° 2 del 12.03.2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", assume il Piano di Zona quale strumento di programmazione partecipata fra i diversi soggetti pubblici e del privato sociale che operano nelle aree dei servizi sociali, sanitari, scolastici e di formazione professionale degli operatori;
- che l'Art.29 della stessa Legge Regionale attribuisce agli Enti Locali il compito di attivare e realizzare il processo di pianificazione locale, sulla base di specifico accordo di programma tra i sindaci dei Comuni o tra gli organi competenti delle forme associative scelte dai Comuni, compresi nel territorio del distretto e sottoscritto d'intesa anche con il direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, in particolare per quanto riguarda gli interventi dell'area socio-sanitaria;

- che il Piano di Zona ha una validità triennale per quanto riguarda le linee di indirizzo ed ogni anno viene approvato il piano attuativo annuale;
- che con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 91 del 23 novembre 2006 la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Programma annuale 2006: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'Art. 47 comma 3 della Legge Regionale 2/2003. Stralcio Piano Regionale sociale e sanitario (proposta della Giunta Regionale in data 30 ottobre 2006, n.1502);
- che la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791/06 ha approvato la ripartizione delle risorse, l'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi, nonché definizione del percorso amministrativo procedurale, per garantire la realizzazione operativa del "Programma annuale 2006: interventi, obiettivi e criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'Art. 47 comma 3 della Legge Regionale 2/2003. Stralcio Piano Regionale sociale e sanitario" di cui alla delibera n. 91 del 23 novembre 2006;
- che con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-sanitari della Regione Emilia Romagna n. 18307 del 29 dicembre 2006, è stato assegnato e liquidato il 70% del finanziamento ai Comuni – quota indistinta - in attuazione della Delibera della Giunta Regionale 1791/06 già citata, e si è fissato il termine del 30 aprile per la presentazione dei Programmi Attuativi 2007, corredati dai relativi accordi di programma;
- che con determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-sanitari della Regione Emilia Romagna (n°1974/06 e n°7836/06) il termine di cui sopra è stato prorogato al 30 giugno 2007;
- che con determinazioni numero: 18297, 18306, 18351, 18400, 18375, 18323, 18391 del 29.12.2006 sono stati assegnati dalla Regione ai Comuni i fondi relativi ai programmi finalizzati;
- che con determinazioni n°18338, n°18422, n°18328, sono stati assegnati dalla Regione alle Province i fondi indistinti e quelli relativi ai programmi provinciali;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 509 del 16/4/2007 è stato approvato il programma per l'avvio nel 2007 del Fondo Regionale per la non auto sufficienza e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009, Fondo istituito dall'art. 51 della L.R. 27/2004;

CONSIDERATO:

- che con il Programma Regionale 2006 di cui alla Delibera n. 91/2006 prima richiamata, si conclude il secondo triennio del Piano Sociale di zona i cui indirizzi sono contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n°615/04 alla quale si fa sostanziale riferimento sia per quanto riguarda le linee di sviluppo del sistema sia per quanto riguarda gli obiettivi regionali di benessere sociale (Sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, Promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani, Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, alle responsabilità familiari e al lavoro di cura), e indica gli obiettivi delle singole aree di intervento:
 - responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 - immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 - contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 - promozione del benessere dei giovani, prevenzione del consumo/abuso di sostanze e reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici;

- area anziani e disabili.
- che la predisposizione di uno specifico Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza, all'interno del Piano di Zona, comprensivo della programmazione provinciale, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali;
- che si è proceduto all'elaborazione del Piano Annuale delle attività per la non autosufficienza anno 2007;

DATO ATTO

- che ai fini dell'elaborazione e approvazione del Piano di Zona 2005-2007 venne attivato il "tavolo sociale di zona" costituito dal Comitato dell'Accordo di Programma, organo di indirizzo e di coordinamento, composto dai quindici sindaci o loro delegati dei Comuni del territorio forlivese, il Presidente della Provincia e il Direttore Generale dell'A.usl, oltre che da rappresentanti del terzo settore, e dall'Ufficio di Direzione dell'Accordo di Programma, organo di gestione e supporto alla programmazione zonale;
- che il Comitato dell'Accordo di Programma ed il Comune di Forlì, che in vigore dell'Accordo di programma per la gestione associata e integrata dei servizi sociali e socio-sanitari nel territorio forlivese, rinnovato in data 30/12/2005, è individuato per i Comuni del distretto forlivese quale Comune referente per l'elaborazione del piano sociale di zona, hanno promosso sin dal febbraio 2007 l'avvio dei tavoli di progetto articolati per aree tematiche di intervento, cui hanno partecipato istituzioni, associazioni e organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti nel territorio della zona sociale, al fine di procedere alla verifica congiunta dello stato di avanzamento dei programmi del Piano di Zona 2005-2007 e alla programmazione puntuale delle azioni riferite all'anno 2007;
- che l'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune di Forlì, quale comune capofila della zona sociale, è lo strumento tecnico di supporto allo svolgimento delle funzioni di elaborazione, gestione, attuazione e valutazione del Piano di Zona, e si connota come lo strumento per la gestione delle attività programmate, e delle relative risorse, legate all'integrazione socio-sanitaria;
- che, in esito al lavoro dei tavoli di progetto di cui sopra, il Comitato dell'Accordo di Programma ha elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006;
- che l'Ufficio di Piano ha garantito il supporto al processo di trasformazione delle lpab in ASP;

Dato atto altresì

- che la Provincia di Forlì - Cesena ha garantito il supporto tecnico e il coordinamento alla definizione del processo di pianificazione zonale, nonché l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i tavoli tematici dell'Ufficio di Piano, di specifici programmi di ambito provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e di tutela dei minori e per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
- ha approvato e sottoscritto l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili, ai sensi della legge n. 104/1992 individuando e destinando risorse proprie al sostegno di progetti didattici di integrazione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado;
- ha assegnato agli enti capofila delle zone sociali e liquidato, risorse finanziarie provinciali, per l'anno 2007, per la realizzazione delle politiche sociali con particolare attenzione all'inserimento dei disabili nelle scuole superiori;
- contestualmente al trasferimento di cui sopra ha assegnato e liquidato ai Comuni sede di Distretto le risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni di supporto al processo di trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona;
- in accordo con i Comuni sede di Distretto ha elaborato l'Intesa di coordinamento per la promozione di progetti di inserimento lavorativo di persone in particolari condizioni di disabilità”;
- in accordo con i componenti del comitato locale area esecuzione penale si sta provvedendo al rinnovo del ”protocollo d'intesa per lo sviluppo di interventi di orientamento, istruzione, formazione, accompagnamento al lavoro a favore di adulti sottoposti a misure penali limitative della libertà o ex-detenuti e per il coordinamento e l'integrazione con le funzioni sociali”;

Considerato

- che, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto nel dicembre 2006 tra le organizzazioni sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL., l'UGL., i Sindacati dei Pensionati SPI/CGIL, FNP/CISL, UILP/UIL, UGL/Pensionati, il CUPLA, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Forlì e l'Azienda USL di Forlì, nel quale si evidenziano le maggiori criticità e si condividono le strategie generali e le priorità programmatiche dell'ultimo anno del triennio del Piano Sociale di Zona 2005 – 2007, impegnando le Istituzioni a realizzarne i contenuti in modo coerente ed omogeneo e proseguendo a praticare in maniera sistematica il confronto tra le parti, il Comitato di Distretto ha promosso e coordinato diversi momenti di confronto con le organizzazioni sindacali, finalizzati alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e all'individuazione delle azioni correttive o di integrazione da introdurre nella programmazione 2007;
- che i lavori del tavolo di confronto tra il Comitato di Distretto e le OO.SS. sono proseguiti nel 2007, giungendo con le OO.SS. dei Pensionati ad un accordo sull'applicazione della Direttiva regionale DGR 122/07 relativamente al contenimento delle rette delle case protette nonché alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa in data 17 aprile 2007 in merito alle materie e alle modalità di confronto e concertazione della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria e del Comitato di Distretto con le stesse OO.SS.

Fermi restando i contenuti dell'Accordo di Programma Rep. Gen. n. 27542, sottoscritto in data 29/7/2005 e nel rispetto delle linee strategiche di intervento del Piano Sociale di Zona

2005-2007 in esso contenute e approvate nel giugno e luglio 2005 in tutti i Consigli Comunali dei 15 Comuni della zona sociale di Forlì, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere all'integrazione degli elementi della programmazione definiti nell'Accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2007;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma integrativo di quello sopraccitato sottoscritto in data 29/7/2005 per l'adozione del Programma attuativo 2007 - Piano di Zona 2005-2007, con integrazione delle azioni contenute nei Piani e Programmi Provinciali elaborati ai sensi dell'art.19, comma 2 della Legge 328/2000, relativo al territorio della Zona Sociale.

ARTICOLO 1 – ATTI REGIONALI DI RIFERIMENTO

Le linee guida per l'elaborazione e l'approvazione del programma attuativo 2007 sono state definite dalla deliberazione della Giunta Regionale del 11.12.2006, n.1791, nella quale sono state precisate le azioni per il perseguimento degli obiettivi contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 23.11.2006, dando atto che le relative procedure prevedono che tale documento venga approvato con specifico accordo integrativo così come indicato in premessa.

Il programma per l'avvio nel 2007 del Fondo Regionale per la non autosufficienza e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009 è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 509 del 16/4/2007.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, integrano il Piano Sociale di Zona 2005/2007 e approvano il Programma attuativo 2007, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, comprensivo delle azioni integrate con i Programmi Provinciali d'Integrazione Sociale degli Immigrati e di Accoglienza e Tutela Infanzia e Adolescenza, nonché del piano delle attività per la non autosufficienza redatto sulla base della linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 509 del 16/4/2007.

ARTICOLO 3 - INTERVENTI

Le Amministrazioni interessate danno atto che il Programma Attuativo 2007 della Zona Sociale di Forlì conferma la suddivisione degli obiettivi strategici nelle seguenti aree tematiche:

- Programmi trasversali per il rafforzamento del sistema
- Area Responsabilità Genitoriali e Sociali verso i Diritti di Bambini, Ragazzi e Giovani;
- Area disabili;
- Area Promozione Autonomie Adulti (Povertà, Prevenzione dipendenze, Immigrazione);
- Area Anziani;
- Area Politiche Abitative;
- Area Politiche di Genere e Pari Opportunità.

Oltre agli interventi sopra esposti sono ricompresi nel Piano Attuativo 2007 anche le azioni inerenti i "Programmi finalizzati" indicati dalla Regione nella citata delibera n. 1791/06 come segue:

Programma finalizzato	Quota a carico dei Comuni	Finanziamento regionale
Formazione dei diritti e opportunità per infanzia e adolescenza	€ 1.025.937,03	€ 175.052,19
Sostegno all'attività di cura dei familiari a domicilio e della vita indipendente – area anziani	€ 240.000,00	€ 91.878,51
Sostegno all'attività di cura dei familiari a domicilio e della vita indipendente – area disabili	€ 36.700,00	€ 85.480,65
Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici	€ 131.000,00	€ 67.797,82
Contrasto alla povertà e inclusione sociale	€ 452.000,00	€ 132.081,03
Integrazione sociale cittadini stranieri	€ 209.241,00	€ 95.377,45
Area detenuti	€ 14.000,00	€ 23.120,00
Centro di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico e la mobilità di anziani e disabili	€ 21.000,00	€ 29.078,50
Piano d'azione per la popolazione anziana	€ 36.000,00	€ 59.775,00

ARTICOLO 4 - FINANZIAMENTI

Il Programma attuativo per l'anno 2007, comprende azioni ed interventi sociali per una spesa complessiva di € 51.958.326,00 di cui € 16.326.076,00 da parte dei Comuni, € 21.984.124,00 da parte della Azienda USL ed € 8.241.197,00 da parte degli utenti.

La Provincia di Forlì-Cesena partecipa alla realizzazione del Programma attuativo 2007 del Distretto di Forlì con € 143.307,71 per la realizzazione delle politiche sociali con particolare attenzione all'inserimento dei disabili nelle scuole superiori.

Partecipa poi con Euro 133.397,00 (importo complessivamente riferito ai tre ambiti di zona del territorio) all'attuazione dei seguenti progetti provinciali e sovrazionali di sua competenza:

- ❖ **€ 66.647,00 Programma provinciale per la promozione delle politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza di cui:**

- € 21.890,00 per il Piano Provinciale di contrasto alle forme di Abuso e Maltrattamento in danno a minori;
- € 21.759,00 per il Piano Provinciale Affidamento familiare e in comunità;
- € 22.998,00 per il Piano Provinciale Adozione Nazionale ed Internazionale;

❖ **€ 66.750,00 per il Piano Territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati**

La Provincia di Forlì-Cesena, nell'ambito delle aree d'intervento indicate all'articolo 3 del presente accordo, al di là delle risorse sopra indicate, stanZIA per l'anno 2007 un importo pari a € 241.700,00 con la seguente articolazione:

AREA	PROVINCIA	Tipologia attività
Famiglia e Minori	5.300,00 103.000,00	Contributi ad associazioni di volontariato* Integrazione scolastica e formativa alunni disabili
Giovani .	60.000,00	Promozione opportunità "Eurodesk", scambi in ambito europeo, comunicazione ed informazione a favore dei giovani
Anziani	15.000,00 4.200,00 7.000,00 17.000,00	Ricerca Osservatorio Anziani Sostegno trasporto estivo anziani contributi ad associazioni di volontariato * Sostegno a centri sociali
Disagio adulti	5.000,00 1.200,00	Interventi presso carcere Contributi ad associazioni di volontariato *
Dipendenze	7.500,00	Contributi ad associazioni di volontariato *
Multiutenza	16.500,00	Contributi ad associazioni di volontariato *
Totale SPESE	241.700,00	

*: trattasi di sostegno alla attuazione di progetti delle associazioni di volontariato, prioritariamente rivolti alla prevenzione del disagio delle diverse fasce di popolazione.

Le Parti convengono di fare fronte al sistema delle azioni e degli interventi sociali con le risorse comunali, integrate da appositi finanziamenti del Fondo Sociale Nazionale e del Fondo Sociale Regionale, nonché dai finanziamenti provinciali annuali come più sopra indicato.

Le Parti concordano, altresì, che la Regione destini ai soggetti deputati i finanziamenti previsti per la realizzazione dei programmi finalizzati regionali, che li gestiranno nel rispetto dei termini e modalità di cui alla deliberazione regionale n. 1791/2006.

Le parti concordano, infine, che tali risorse potranno essere integrate da contributi attualmente non previsti e non quantificati. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli Organismi di zona fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di programma, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti nel Programma attuativo 2007.

ART. 5 – ALLEGATI

E' allegato al presente atto il Programma Attuativo 2007 del Piano di zona (allegato A), indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2007 per ciascuna area di intervento. L'area Anziani del

programma è articolata secondo le linee di indirizzo per il Piano delle attività per la non autosufficienza. Si allegano, altresì, al presente Accordo le due schede riferite alla programmazione del fondo per la non autosufficienza su “Previsione allargata interventi e servizi per non autosufficienza anno 2007” (allegato B) e “Ricostruzione allargata interventi e servizi per non autosufficienza anno 2006” (allegato C).

ART. 6 – DURATA

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all’approvazione del successivo.

ART. 7 - PUBBLICAZIONE

Il Comune di Forlì trasmetterà alla Regione Emilia - Romagna il presente Accordo di programma, entro i termini concordati con la Regione stessa, per l’approvazione del Piano di Zona e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Il presente atto è esente dall’Imposta di Bollo ai sensi del punto 16 della tabella allegato B) al DPR 642/72.

Il presente atto è da registrarsi in caso d’uso a norma dell’art.4, parte seconda della tariffa allegata al DPR 131/86.

Letto approvato e sottoscritto per accettazione e conferma in ciascun foglio, unitamente al Programma attuativo 2007 del Piano Sociale di Zona 2005-2007 allegato che, in quanto a foglio continuo, viene firmato nel frontespizio e in calce e di cui le Parti dispensano la lettura dichiarando di averne piena conoscenza e, con la sottoscrizione, lo confermano. In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti si sottoscrivono come segue:

p. il COMUNE DI FORLÌ

p. il COMUNE DI BERTINORO

p. il COMUNE DI CASTROCARO TERME – TERRA DEL SOLE

p. il COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

p. il COMUNE DI DOVADOLA

p. il COMUNE DI FORLIMPOPOLI

p. il COMUNE DI GALEATA

p. il COMUNE DI MELDOLA

p. il COMUNE DI MODIGLIANA

p. il COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO

p. il COMUNE DI PREDAPPIO

p. il COMUNE DI PREMILCUORE

p. il COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

p. il COMUNE DI SANTA SOFIA

p. il COMUNE DI TREDOZIO

p. la PROVINCIA di FORLI'-CESENA

p. l'AZIENDA USL DI FORLI'

Aderiscono inoltre al presente Accordo di programma, condividendo le finalità del piano e le modalità di realizzazione individuate le ottantadue organizzazioni dell'associazionismo, volontariato e cooperazione facenti parte del Tavolo di Concertazione dei servizi sociali. In loro rappresentanza sottoscrivono il presente Accordo, in segno di adesione, gli esponenti del Terzo Settore e delle IPAB nominati in seno al Comitato dell'Accordo di Programma

Firma dei Rappresentanti del Terzo Settore

Rappresentanti designati da parte del Forum del Terzo Settore:

MAGNANI FABIO

RUSSO GUGLIELMO

TURCHI GIANCARLO

CIANI FABIO

Rappresentanti designati da parte del Coordinamento Provinciale del Volontariato:

FABBRI ANGELA

SERVADEI GASPARI GIULIANA

BOVELACCI CAMILLO

BONDI STEFANO

Rappresentante designato da parte di AMNIC:

BRAVACCINI AGOSTINO

Rappresentante designato da parte del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII:
RESELLI GIANFRANCO
